

Brescia Bergamo Capitali della Cultura: i progetti tra Sebino, Franciacorta, Oglio e Garda

primabrescia.it/cultura/brescia-bergamo-capitali-della-cultura-i-progetti-tra-sebino-franciacorta-oglio-e-garda/

14 ottobre 2022

progetti per il 2023

alla Franciacorta al lago di Garda, le associazioni hanno ricevuto i contributi da Cariplo e Fondazione comunità bresciana



Cultura Sebino e Franciacorta, 14 Ottobre 2022 ore 06:47

Dal Sebino al Benaco, dalla Franciacorta alla Bassa, ci sono anche progetti presentati dalle realtà di "casa nostra" tra le 92 iniziative scelte e finanziate con 3,5 milioni di euro da fondazione Cariplo e dalle Fondazioni della comunità bresciana e bergamasca in vista di Bergamo e Brescia Capitali italiane della cultura 2023.

I progetti selezionati, presentati da organizzazioni con comprovata esperienza nel settore culturale e con sede nelle due province, favoriranno concretamente la partecipazione dei cittadini, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità di fruizione culturale e agli abitanti delle aree del territorio più marginali e geograficamente più distanti dai due comuni capoluogo.

I 92 progetti contribuiranno al consolidamento e all'arricchimento di un palinsesto straordinario di iniziative tra Bergamo e Brescia, con lo scopo di confermare il valore e il contributo della cultura al benessere delle persone e allo sviluppo locale.

Sul piatto 3,5 milioni di euro

Fondazione Cariplo ha messo a disposizione 2,1 milioni di euro a cui si sono aggiunte le risorse territoriali che le fondazioni di comunità locale ogni anno ricevono dall'ente milanese. La volontà delle tre fondazioni è stata la convergenza di tutti gli attori per un'iniziativa che non ha solo il fine di celebrare un territorio ricco di cultura, di arte e di pregevoli paesaggi; l'intenzione è di cogliere questa opportunità per rilanciare la coesione, la creatività e l'economia del territorio a partire dalla cultura, asset da sempre ritenuto strategico dalle tre fondazioni.

"Questo bando congiunto è nato dalla convinzione che la cultura sia una reale occasione di crescita per le persone e di sviluppo per il territorio - ha dichiarato Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo - Si tratta di un'iniziativa autonoma ma strettamente connessa con il palinsesto di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, che ne amplia la capillarità cercando di portare occasioni di cultura dove ce ne sono meno. I 3,5 milioni di euro di risorse messe in campo hanno fatto emergere una capacità progettuale molto ampia: le proposte presentate sono state complessivamente 200, un forte segnale della presenza di soggetti vivaci e attivi sul territorio".

Con le risorse delle due fondazioni locali – Fondazione della Comunità Bergamasca e della Comunità Bresciana equamente suddivise, la disponibilità complessiva per l'iniziativa avviata è di 3,5 milioni di euro.

"I progetti finanziati sono caratterizzati da iniziative estremamente interessanti, che prevedono azioni in tutti gli ambiti tematici in cui si articola l'evento Capitale della Cultura 2023 - ha dichiarato Alberta Marniga, presidente della Fondazione della Comunità Bresciana - Presentano inoltre collaborazioni tra più enti, favorendo in tal modo la formazione o lo sviluppo di reti non solamente all'interno dei singoli territori provinciali, ma anche tra le due province e i rispettivi capoluoghi. Anche dal punto di vista geografico i contributi destinati ai novantadue progetti selezionati sono ben distribuiti e consentiranno di raggiungere una vasta area, coprendo con omogeneità i nostri territori, per garantire quanto più possibile l'inclusione e il coinvolgimento dell'intera comunità. Quanto proposto dagli enti è certamente testimone della profonda vivacità culturale bresciana e bergamasca che, sono certa, saprà attirare e affascinare il pubblico sia nazionale che internazionale".

Tra i progetti finanziati... alcuni sono a "casa nostra"

Nel palinsesto di iniziative tra Brescia e Bergamo non mancherà il Festival Onde Musicali sul lago d'Iseo e dintorni, che nell'estate 2023 inaugurerà un'edizione speciale. La classica rassegna di concerti organizzata dall'associazione Luigi Tadini di Lovere e da Visit Lake Iseo ha ottenuto un contributo da 50mila euro. Stessa somma anche alla Pro Loco di Sarnico, che porterà i visitatori alla scoperta delle "gemme" Liberty.

Contributo da 50mila euro anche alla fondazione Il Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera: l'edizione 2023 di GardaLo! valorizzerà con decisione il ruolo di Brescia con approfondimenti a tema innovazione, letteratura, giovani e spettacolo. Altrettanti fondi sono arrivati alla Fondazione Ugo da Como di Lonato del Garda per il progetto su Mario Giacomelli e la "Poetica delle immagini", che vuol restituire al territorio le opere di Giacomelli oggi non esposte e custodite a magazzino.

La cooperativa sociale Il Germoglio di Iseo si è aggiudicata 40mila euro: organizzerà quattro eventi, tra cui un flashmob, per creare "Il ponte delle parole". Stessa somma anche a Fondazione [Cogeme](#) onlus di Rovato per l'organizzazione di "Terre di mezzo, ponte tra Bergamo e Brescia", rassegna di eventi culturali che coinvolgerà diversi comuni delle due province.

Il lago d'Iseo e l'inquinamento da microplastiche saranno al centro di un percorso di sensibilizzazione (finanziato con 20mila euro) che vedrà coinvolti gli studenti sebini e i ricercatori ambientali dell'istituto Mario Negri di Milano.

Anche la fondazione Filosofi lungo l'Oglio con sede a Villachiara ha ottenuto 20mila euro per "La maieutica delle cose". E' questo il titolo delle passeggiate filosofiche sul fiume Oglio.

Stessa somma anche all'Ail Brescia con sede a Roncadelle, che condividerà le esperienze positive e i risultati conseguiti attraverso diverse azioni, tra cui il "Sail camp" e un percorso guidato lungo il tracciato della ciclovvia Bergamo-Sarnico, ma non solo.

L'associazione Il Club di Palazzolo sull'Oglio ha ottenuto 15mila euro per il progetto "Terapia d'arte", che prevede laboratori artistici per creare integrazione e festival che andranno ad abitare i quartieri più vulnerabili.